

RA  
CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00011343	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO ARCHEOLOGICO 9442  
INV.

OGGETTO: PARETE DI CORPO VASCOLARE

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): PULO DI MOLFETTA ( Stazione superiore )  
2° 177 IV SO "BISCEGLIE"DATI DI SCAVO: Scavi M. Mayer 1901 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico Antico VI - V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramicà impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: impasto compatto ;superficie interna levigata  
nerastra ,esterna lasciata di colore bruno .Decorazione  
impressa a crudo .

MISURE: sp.0,8 ; lungh.9' ; largh.6,5 .

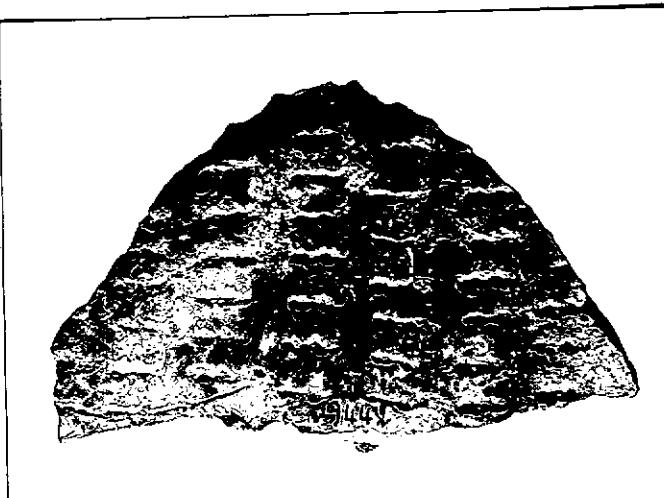
STATO DI CONSERVAZIONE: fram. ricomposto di quattro frammenti .

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non disponibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari .

NOTIFICHE:



NEG. 10583 - 2

DESCRIZIONE:

Sulla superficie esterna file regolari e parallele  
di brevi tratti a tremolo .

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. MAYER, le stazioni preistoriche di MOLFETTA, Bari, 1904.

FOTOGRAFIE: ng. 10583

DISEGNI

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

Anche la stazione superiore (fondo Spadavecchia) , come il Pulo, fu interessata dalle indagini di M.Mayer nel 1901 . In particolare egli individuò , nella zona più elevata di tale area , i resti di una stazione neolitica. non fu tuttavia individuato lo "strato antico" poichè il fondo era stato sottoposto a coltivazione per svariati anni e la terra era stata dilavata dalle acque piovane .

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

inv. 8710b - 9686 del Museo Archeologico di Bari ;

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

FRANCESCA RADINA *Francesca Radina*

DATA: 30/04/91

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

revisione schedatura F. RADINA (dicembre 1978)